

Convenzione quadro tra l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste e la Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta per lo svolgimento dei tirocini presso le Istituzioni scolastiche del settore secondario previsti nell'ambito del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per il personale docente in esubero

PREMESSO

che gli articoli 5 e 13 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante "Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", prevedono la definizione, da parte del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentiti il Consiglio Universitario Nazionale e le Associazioni nazionali competenti in materia, delle caratteristiche dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, delle modalità del loro svolgimento e delle prove di accesso ai medesimi corsi;

che gli articoli 12 e 13 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", disciplinano il diritto all'educazione e all'istruzione e l'integrazione scolastica;

che il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 settembre 2011, prescrive "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";

che la legge del 15 luglio 2011, n. 111 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge del 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" e in particolare l'articolo 19, comma 11, prevede che "nell'ambito delle risorse assegnate per la formazione del personale docente, viene data priorità agli interventi di formazione di tutto il personale docente sulle modalità di integrazione degli alunni disabili";

che, in attuazione dell'art. 17, comma 120, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con delibera della Giunta regionale n. 3134, in data 18 settembre 2000, è stato approvato il progetto istitutivo dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, e si è provveduto all'istituzione formale dell'Ateneo;

che con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 31 ottobre 2000, è stata concessa l'autorizzazione all'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste a rilasciare titoli aventi valore legale;

CONSIDERATO

che l'ordinamento didattico del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per il personale docente in esubero prevede lo svolgimento di attività obbligatorie di tirocinio diretto e indiretto, coordinate da "tutor dei tirocinanti" all'interno delle Istituzioni scolastiche, individuati tra docenti di ruolo che svolgano attività di sostegno, e da "tutor coordinatori", individuati tra docenti con specializzazione nel sostegno e impegnati su questa attività da almeno cinque anni, messi a disposizione, questi ultimi, dall'Università;

che l'esame finale per il conseguimento del titolo di specializzazione ha valore di esame di stato ed abilita al sostegno didattico degli alunni con disabilità nelle scuole del settore secondario;

che il corso di formazione prevede attività di tirocinio per complessive 120 ore obbligatorie, di cui:

- 60 ore di tirocinio diretto da effettuarsi nelle scuole secondarie della Regione, con il supporto dei tutor dei tirocinanti;
- 30 ore di tirocinio indiretto da utilizzarsi come rielaborazione dell'esperienza personale ed organizzazione delle competenze professionali
- 30 ore di tirocinio indiretto sul tema delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione;

che sussiste dunque l'esigenza di costruire un forte coordinamento operativo tra il corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per il personale docente in esubero e gli Istituti scolastici del settore secondario della Regione;

STABILITO

che le parti firmatarie della presente convenzione quadro e i relativi organi collegiali competenti concorreranno all'attuazione della medesima, nel rispetto degli ordinamenti ed in conformità ad essi;

TRA

l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, con sede in Aosta, Strada Cappuccini, n. 2A, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Fabrizio Cassella, nato a Torino, il 29 dicembre 1963, domiciliato per il presente atto in Aosta, Strada Cappuccini n. 2A

E

la Sovrintendenza agli Studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta, rappresentata dalla Sovrintendente Giovanna Sampietro, nata ad Aosta il 27 gennaio 1952, domiciliata per il presente atto in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

(le premesse fanno parte integrante della presente convenzione quadro)

ART. 1 – Finalità

1. La collaborazione tra l'Università e la Sovrintendenza agli Studi per le attività di tirocinio presso le Istituzioni scolastiche del settore secondario riveste la finalità di qualificare la funzione docente e la formazione professionale.

ART. 2 – Obiettivi

1. L'attività di tirocinio diretto è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - acquisire gli strumenti dell'osservazione partecipante e della gestione delle relazioni interpersonali in ambito professionale, con particolare attenzione alla relazione con le famiglie degli studenti con disabilità;
 - acquisire la conoscenza relativa agli strumenti per l'inclusione scolastica – Progetto Educativo Individualizzato, Profilo Dinamico Funzionale, Diagnosi Funzionale – e acquisire competenze per la loro stesura e la negoziazione dei contenuti e degli obiettivi in contesti multidisciplinari;
 - impadronirsi delle competenze in merito all'elaborazione di progetti educativi individualizzati per l'inclusione scolastica in relazione alle differenti tipologie di disabilità, alla loro realizzazione, nonché all'applicazione di metodologie di verifica e valutazione degli stessi;
 - impadronirsi delle competenze necessarie sia sul piano organizzativo che metodologico-didattico per la realizzazione di proposte e progetti educativi volti all'inclusione dello studente disabile nel gruppo classe;
 - curare l'elaborazione dei materiali didattici relativi al proprio percorso formativo e finalizzati all'apprendimento di metodologie e di strategie per l'insegnamento nel ruolo del sostegno;
 - promuovere esperienze di ricerca-azione, e progetti integrati con le istituzioni del territorio con particolare attenzione agli indirizzi metodologici innovativi e con riguardo anche alla scuola dell'autonomia;
 - partecipare alle fasi di progettazione, realizzazione, verifica e valutazione dei percorsi formativi della classe.
2. L'attività di tirocinio indiretto è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - rielaborazione dell'esperienza professionale e dell'esperienza formativa in atto per quanto riguarda i contenuti, gli strumenti, le prassi metodologico-didattiche per la progettazione e la valutazione;
 - rielaborazione riflessiva dell'esperienza professionale e dell'esperienza formativa in atto per quanto concerne la personale sensibilità acquisita sul tema della disabilità in generale nonché sulle necessarie attenzioni didattiche e pedagogiche che il sistema scolastico inclusivo pone come sfida all'intera comunità educativa;
 - costruzione di un percorso riflessivo di connessione e integrazione fra i contenuti offerti dal percorso formativo nelle sue varie dimensioni: insegnamenti, laboratori e attività di tirocinio;
 - rielaborazione dell'esperienza professionale e dell'esperienza formativa in atto da un punto di vista personale e psicomotivazionale.

Nelle attività di tirocinio indiretto è compresa la formazione all'acquisizione di competenze specifiche nell'utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione e le Tecnologie Assistive legate alle esigenze delle differenti

disabilità.

ART. 3 – Definizione delle attività

1. L'Università e le Istituzioni scolastiche definiscono, attraverso il lavoro congiunto dei tutor coordinatori e dei tutor tirocinanti, il progetto di tirocinio relativamente alla durata, ai contenuti e alle modalità di attuazione del tirocinio, nonché al periodo e alla durata della permanenza degli studenti nelle Istituzioni scolastiche.
2. Ai "tutor coordinatori" è affidato il compito di:
 - a) orientare e gestire i rapporti con i "tutor dei tirocinanti" assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
 - b) provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
 - c) supervisionare e valutare le attività di tirocinio diretto e indiretto; seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe.
3. Ai "tutor dei tirocinanti" è affidato il compito di:
 - a) orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività pratiche in classe;
 - b) accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti.
4. Il progetto di tirocinio che verrà svolto nella scuola ospitante – e che dovrà in ogni caso avere la massima valenza inclusiva possibile – sarà supportato da accordi previamente definiti fra tutor coordinatore e tutor del tirocinante, sulla base di una modulistica opportunamente approntata.

Ogni progetto realizzato e concluso dovrà contenere le seguenti indicazioni:

 - obiettivi del progetto;
 - tipologia di disabilità coinvolta;
 - contesto/i di attuazione del progetto;
 - metodologia didattica adottata;
 - tempi di realizzazione del progetto;
 - modalità di verifica e valutazione degli esiti ottenuti.

In ogni caso il progetto di tirocinio dovrà essere congruente ed inserirsi efficacemente negli obiettivi previsti dalla programmazione didattica dello studente coinvolto e potrà essere registrato, all'occorrenza, all'interno delle attività comprese nel P.E.I.
5. L'avvio di ciascun progetto di tirocinio deve essere corredato dalle seguenti informazioni, fornite all'Istituzione Scolastica da parte del tutor coordinatore che opera presso l'Università e concordate preventivamente con il tutor del tirocinante:
 - dati del tirocinante;
 - sede del tirocinio;
 - nominativo del docente di ruolo nella scuola con funzione di "tutor del tirocinante";
 - durata ed organizzazione temporale del tirocinio;
 - modalità di stesura della relazione finale del tirocinio;

- modalità di valutazione del tirocinio nel suo complesso.

ART. 4 – Impegni dell’Università

1. Ai fini di cui al precedente articolo 3, l’Università:
 - approva il piano delle attività di tirocinio diretto e indiretto con apposito provvedimento del Consiglio di Dipartimento proponente;
 - trasmette alle Istituzioni scolastiche entro un mese dall’avvio delle attività del corso, il piano delle attività di tirocinio diretto e indiretto completo, per la parte di propria competenza, delle informazioni necessarie alla redazione dei singoli progetti di tirocinio;
 - organizza seminari di presentazione dei risultati conseguiti nelle esperienze di tirocinio, al fine di allargare a tutto il corpo insegnante delle Istituzioni scolastiche coinvolte le possibili ricadute positive di tali esperienze;
 - si incarica, inoltre, attraverso il lavoro di un’apposita Commissione Tirocinio, composta dal Direttore del Corso, due docenti universitari referenti del Corso, tutor coordinatori e due Rappresentanti dei tutor dei tirocinanti, di supervisionare il lavoro di progettazione dei tirocini, con la finalità di predisporre progetti di ricerca-azione efficaci anche nei riguardi delle più ampie esigenze formative e di intervento delle Istituzioni scolastiche;
 - individua i tutor coordinatori, che devono coordinare i rapporti tra l’Università e le Istituzioni scolastiche, anche in stretta collaborazione con i tutor dei tirocinanti attivi nelle scuole secondarie;
 - garantisce la copertura assicurativa dei tirocinanti e dei tutor coordinatori nel periodo trascorso nell’Istituzione scolastica ospitante;
 - al termine del percorso di tirocinio, rilascia ai docenti delle scuole secondarie che hanno svolto attività di tutor dei tirocinanti in uno o più progetti di tirocinio, un attestato dell’attività formativa svolta.

ART. 5 – Impegni delle Istituzioni scolastiche

1. Ai fini di cui al precedente articolo 3:
 - le Istituzioni scolastiche mettono a disposizione materiali, attrezzature, sussidi didattici e multimediali funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti e il relativo personale tecnico;
 - ogni Istituzione scolastica indica uno o più tutor dei tirocinanti, individuato fra coloro che prestano servizio presso l’Istituzione scolastica sede del tirocinio diretto. È individuato, preferibilmente, sulla base della disponibilità, del curriculum secondo le priorità di seguito indicate:
 - docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto di sostegno, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio;
 - docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto comune o disciplinare, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio su posto di sostegno (ruolo o pre-ruolo);
 - le Istituzioni scolastiche individuano due Rappresentanti tutor dei tirocinanti quali membri della Commissione Tirocinio.

ART. 6 – Collaborazione Istituzioni scolastiche – Università

1. La collaborazione che si instaura tra l'Università e le Istituzioni scolastiche favorisce il processo di autonomia della scuola secondaria nei settori della ricerca, dello sviluppo e della sperimentazione.
2. L'Università, inoltre, può offrire alle Istituzioni scolastiche la consulenza dei docenti in merito ai progetti relativi al tirocinio e all'inserimento delle scuole interessate in progetti promossi dall'Università.

ART. 7 – Durata

1. La presente convenzione quadro ha validità di tre anni a partire dall'anno accademico 2013/2014 e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo, anche tramite scambio di lettere tra le Parti.
2. In caso di mancato rinnovo sarà comunque assicurato il completamento delle attività già avviate.
3. La presente convenzione quadro può essere disdetta prima della scadenza con lettera raccomandata A/R da inviare entro tre mesi dalla scadenza.

Aosta, 24 FEB. 2015



Assessorato Istruzione e Cultura
della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Sovrintendente agli Studi
Prof.ssa Giovanna Sampietro

Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste



Il Rettore
Prof. Fabrizio Cassella

Allegato n. 1 – Elenco Istituzioni scolastiche del settore secondario della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

ALLEGATO 1**Elenco Istituzioni scolastiche del settore secondario della Regione Autonoma Valle d'Aosta.**

Istituzione scolastica
“San Francesco” AOSTA
“Saint-Roch” AOSTA
“Luigi Einaudi” AOSTA
“Aosta n. 4” AOSTA
“Eugenia Martinet” AOSTA
“Comunità Montana Valdigne Mont-Blanc” MORGEX
“M. Ida Viglino” VILLENEUVE
“Comunità Montana Grand Combin” GIGNOD
“Comunità Montana Mont Emilius 1” NUS
“Comunità Montana Mont Emilius 2” QUART
“Comunità Montana Mont Emilius 3” CHARVENSOD
“Abbé Prosper Duc 1” CHATILLON
“Abbé J.M. Trèves” SAINT VINCENT
“Comunità Montana Evançon 1” VERRES
“Comunità Montana Mont Rose A” PONT-ST-MARTIN
“Comunità Montana Walser Mont Rose B” PONT-ST-MARTIN
Liceo classico, artistico e musicale AOSTA
Istituzione scolastica di istruzione liceale e tecnica “Binel-Viglino” PONT-ST-MARTIN
Istituzione scolastica di istruzione tecnica AOSTA
Istituto tecnico e professionale regionale “Corrado Gex” AOSTA
Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale VERRES
Liceo delle scienze umane e scientifico “Regina Maria Adelaide” AOSTA
Liceo scientifico e linguistico “Edouard Bérard” AOSTA